bluerating.com

URL :http://www.bluerating.com/
PAESE : Italia
TYPE : Web Pro et Spécialisé

► **9 maggio 2024 - 09:10**

> Versione online

Per un portafoglio prudente: puntare su titoli value e difensivi

Dopo le solide performance con cui si è concluso il 2023, il primo trimestre di quest'anno ha visto i mercati finanziari muoversi in un braccio di ferro tra speranza e paura. In questi mesi, gli investitori, affamati di rendimento, sono andati alla ricerca di una crescita dei profitti più elevata, ma la cautela della Fed in termini di politica monetaria, alimentata dalla tenuta del mercato del lavoro e dalla persistenza dell'inflazione oltre l'obiettivo, ha deluso le aspettative di chi scontava già tagli ai tassi d'interesse, portando a un riesame delle valutazioni. Alla luce di tali evoluzioni, Walt Czaicki, Senior Investment Strategist—Equities di AllianceBernstein, analizza lo scenario attuale e le prospettive per il prossimo trimestre.

Abbiamo già riscontrato un calo significativo nell'inflazione relativa a beni di consumo, prodotti alimentari e, in misura minore, all'energia, mentre quella relativa ai servizi è rimasta ostinatamente alta. Un altro aspetto complesso riguarda il mercato del lavoro, che rimane ristretto nonostante il basso tasso di disoccupazione, con un calo consistente delle offerte di lavoro. Ci aspettiamo un proseguimento nel trend di moderazione della spesa dei consumatori dal momento che, di fatto, il livello di risparmi è sceso al di sotto della tendenza di lungo termine per la prima volta in diversi anni. Provando a immaginare cosa riserva il futuro per le principali economie mondiali, crediamo che il percorso di normalizzazione continuerà, sia in relazione all'inflazione che alla crescita economica. Non per questo, però, gli investitori dovrebbero aspettarsi che il percorso sarà sempre lineare.

Fintanto che i mercati rimarranno fiduciosi che la prossima mossa della Fed e delle altre banche centrali sarà un taglio dei tassi di interesse, la tempistica di tale mossa potrà passare in secondo piano. Certo, prima avverrà l'allentamento, meglio sarà; in generale, però, finché il prossimo passo resterà un alleggerimento, è improbabile che i mercati soffrano eccessivamente. Se invece l'inflazione costringerà la Fed o altre banche centrali a riprendere gli aumenti, è probabile che i mercati reagiscano male".

Come orientare l'asset allocation per i mesi a venire?

Le opportunità rimangono su diverse asset class, soprattutto alla luce del fatto che, nonostante persista una certa concentrazione in molti indici popolari come l'S&P 500, a partire da febbraio, alcune aree del mercato, come il comparto di titoli value nelle small cap, hanno superato il maggiore indice azionario statunitense:

Guardando all'azionario, vediamo diversi trend a supporto di comparti specifici. Ci aspettiamo che gli investimenti continuativi nell'ambito AI offrano buone opportunità anche al di là del settore dei semiconduttori, per esempio nel ramo dei software o della consulenza informatica, dove si prevedono tassi di crescita significativi.

Inoltre, l'impulso dell'on-shoring, cioè il ritorno della produzione e di altre attività economiche nei Paesi di origine, promette opportunità di crescita rilevanti nell'universo dei titoli value. Ci aspettiamo, infatti, che la quota di spesa annuale (espressa come percentuale del PIL mondiale) in settori come cybersicurezza, catene di approvvigionamento e sicurezza energetica, aumenterà considerevolmente, tanto da raggiungere livelli simili a quelli ottenuti dal settore del cloud computing nell'ultimo decennio. Ciò sarà da impulso a tali comparti, generalmente a bassa volatilità, che rappresentano senz'altro un'opzione da prendere in considerazione, soprattutto per gli investitori più avversi al rischio.

Dal punto di vista delle valutazioni, infine, a nostro avviso i settori che offrono terreno

Tutti i diritti riservati

fertile sono quelli più difensivi come le utility, la sanità e i beni di consumo di prima necessità.

Le opportunità, in conclusione, rimangono nonostante le incertezze. Basta trovare il giusto compromesso tra speranza e paura, senza aspettare di ricevere chissà quale segnale, bensì approfittando non solo delle aree dell'azionario dove le valutazioni sono convincenti e le prospettive sembrano interessanti, ma guardando anche ai mercati obbligazionari, dove è possibile ottenere un buon rendimento prima che le banche centrali inizino a ridurre seriamente i tassi di interesse.

Tutti i diritti riservati